

Il 19 aprile la seconda edizione dell'evento che promuove l'educazione ambientale

IL FESTIVAL DEL BIOMETANO VA IN SCENA AD ARIANO POLESINE

Taglio del nastro e visite guidate al nuovo impianto di biometano all'avanguardia in Europa
Convegno coi presidenti Coldiretti, Prandini, e Legambiente, Ciafani, e il senatore De Carlo
Una festa popolare veste il centro storico: ludoteca per i più piccoli, vetrina delle associazioni,
ristorazione con prodotti locali. Concerto di Cristina D'Avena con i Gem Boy
Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero ma è necessario prenotarsi

Torna il Festival del Biometano dopo la prima edizione che nel 2023 ha riscosso notevole successo e la partecipazione complessiva di circa 2.000 persone. La seconda edizione si terrà **venerdì 19 aprile 2024** ad Ariano nel Polesine (RO).

L'evento è concepito come una grande festa popolare ispirata alle tradizioni contadine. L'obiettivo è quello di avvicinare la popolazione a temi molto sensibili come l'energia e i cambiamenti climatici, facendo toccare con mano una valida alternativa alle fonti fossili, migliorativa sia dal punto di vista dei costi ambientali sia di quelli in bolletta per i cittadini.

Il Festival è promosso dal Gruppo veneto FemoGas, in prima linea a livello nazionale sul fronte della sostenibilità. A partire da matrici agricole, l'azienda produce biometano "fatto bene", una forma di energia pulita e rinnovabile, e il digestato, un compost organico naturale alternativo alla chimica e idoneo a combattere la desertificazione dei terreni. FemoGas è anche impegnata in campagne educative per sensibilizzare le scuole e la cittadinanza sulla transizione energetica, le emissioni di gas serra, l'economia circolare. Con il medesimo obiettivo organizza il Festival del Biometano.

Partner istituzionali dell'iniziativa, patrocinata dal Comune di Ariano nel Polesine, sono Legambiente e Coldiretti. Partner tecnico è il Gruppo AB.

Il Festival avrà un prologo la mattina di venerdì 19. Le scuole elementari e medie del comprensorio faranno visita all'impianto: sono attesi 150 alunni coi loro insegnanti. Le classi aderenti hanno già partecipato ai laboratori "Biometano fatto bene" proposti in aula in collaborazione con Legambiente durante l'anno scolastico.

Il Festival si compone di due momenti, uno istituzionale che prevede il taglio del nastro del nuovo impianto e un convegno tecnico, uno ludico-educativo a base di visite guidate, giochi, festa, enogastronomia e musica dal vivo.

PARTE ISTITUZIONALE

Il Festival del Biometano si apre alle 15 con l'inaugurazione del nuovo impianto FemoGas "Ariano Biometano", in via Giotto n. 5 ad Ariano. Il taglio del nastro avverrà a cura di Stefano Svegliado, amministratore delegato di FemoGas. Sarà presente Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo economico e all'Energia della Regione Veneto.

L'impianto è fra i più importanti in Europa sia per la tecnologia all'avanguardia di cui dispone sia per l'attività ambientale che svolge, abbattendo le emissioni di CO₂ in atmosfera e riducendo la

possibilità che i nitrati presenti nella materia di origine finiscano nella falda acquifera o nei fiumi.

Dopo il taglio del nastro, la cittadinanza potrà visitare l'impianto. Le visite saranno condotte dai componenti del Circolo Legambiente di Adria e da tecnici di FemoGas. All'impianto si accede tramite servizio di bus navetta gratuito andata/ritorno da piazzale Donatori di Sangue, attivo dalle 14.30 alle 19. A chi partecipa alle visite verrà donata a ricordo dell'evento una confezione di digestato, l'ottimo compost in forma di terriccio prodotto negli impianti FemoGas.

Per chi non è riuscito a partecipare venerdì, è possibile rifarsi il giorno seguente, sabato 20 aprile. Dalle 15 alle 19, con partenza e arrivo da piazzale Donatori di Sangue (servizio navetta gratuito), la cittadinanza potrà visitare l'impianto FemoGas e due vicine località significative sempre nel Comune di Ariano, l'oasi naturalistica Dune di Rosada e il Centro storico-archeologico San Basilio.

Alle 16.30, nella Sala della cultura in via Matteotti 42/A, si terrà un convegno di alto livello sul tema "Digestato organico e fertilità dei suoli". Dopo i saluti del sindaco di Ariano, Luisa Beltrame, interverranno come relatori Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, Ettore Prandini, presidente nazionale di Coldiretti, Luca De Carlo, presidente della Commissione Agricoltura e Produzione agroalimentare del Senato, Piero Gattoni, presidente del CIB-Consortio italiano biogas, Angelo Baronchelli, presidente del Gruppo AB, gli amministratori delegati di FemoGas, Stefano Bozzetto e Stefano Svegliado. Modera la giornalista Micaela Faggiani.

Per chi non possa presenziare, il convegno verrà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube "Festival del Biometano" e sarà poi disponibile sul medesimo canale.

FESTA POPOLARE

Nel pomeriggio di venerdì 19 aprile, dalle 15.30 alle 19, sarà attiva la Ludoteca Bio Bacter nell'area verde parrocchiale di via Matteotti n. 20. Uno spazio sarà dedicato ai giocattoli di legno di una volta, uno ai giochi della tradizione, come corsa coi sacchi, tiro alla fune, palla avvelenata. Ci sarà un saltimbanco che camminerà sulla fune sospesa e girerà su un monociclo gigante. Non mancheranno spettacoli di magia e il mangiafuoco. Grazie a un laboratorio dedicato, i bambini creeranno il loro piccolo orto in una cassetta di legno con piantine aromatiche e il digestato FemoGas come concime. Merenda offerta a tutti i partecipanti. Il servizio di babysitteraggio permetterà ai genitori di seguire nel frattempo altri appuntamenti del Festival.

Filo conduttore delle varie attività ludico-educative sarà la mascotte Bio Bacter, ispirata ai batteri che nell'impianto di biometano trasformano gli scarti in digestato e biogas. Una sagoma permetterà ai più piccoli di farsi o farsi scattare una foto-ricordo dando il proprio volto al simpatico Bio Bacter.

Alle 18.30 aprirà la Fiera contadina nel corso principale di Ariano, via Matteotti. Oltre ad alcuni stand di Campagna Amica, ci saranno i gazebo dei partner del Festival – Legambiente, Coldiretti – e i punti informativi di ben 11 associazioni locali, sia sportive che culturali.

Una postazione radio trasmetterà *live* musica e cronache dal Festival, interagendo con i passanti.

Si potrà cenare sia nei locali del centro e sia nell'Area Ristorazione appositamente allestita in piazza

Garibaldi. Qui, utilizzando prodotti locali, sarà proposto cibo finger food, come hamburger e fish&chips. Verrà inoltre servito un cocktail creato per l'occasione, in versione sia analcolica che alcolica, chiamato CH₄, che è la formula chimica del metano.

Alle 21 avrà inizio in piazza Garibaldi il concerto di Cristina D'Avena con la band bolognese Gem Boy. Sul palco l'artista insieme a sette musicisti proporrà il meglio della sua carriera, vale a dire le più famose sigle dei più amati cartoni animati, interpretate in chiave rock.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero e gratuito, fino a esaurimento dei posti disponibili. Per tale motivo occorre prenotarsi, tramite il QR code presente sui materiali informativi dell'evento o sul sito www.festivaldebiometano.it. A chi non si prenoterà non potrà essere garantito il posto, per ovvie ragioni di sicurezza.

L'IMPIANTO

L'impianto "Ariano Biometano" è un'iniziativa del Gruppo FemoGas. Come tutti gli impianti FemoGas, il suo obiettivo è quello di contribuire a risolvere un annoso problema, quello rappresentato dagli effluenti zootecnici. Da questa materia, che per sua natura è povera e, se mal gestita, può portare a criticità ambientali, FemoGas ricava due risorse: fertilizzante ed energia.

All'impianto arrivano letame, liquami bovini, pollina (gli escrementi dei polli) e alcune biomasse vegetali residuali dalle produzioni agricole.

La frazione liquida viene versata in una vasca di carico. La frazione solida viene depositata in un capannone di stoccaggio. La materia di questi due "recipienti" viene prima miscelata nelle giuste proporzioni e poi pompata nei digestori, dove ha inizio il processo di digestione anaerobica.

L'impianto è una sorta di stomaco di mucca altamente tecnologico dove i microrganismi, in assenza di ossigeno e alla temperatura costante di 42 gradi, degradano i reflui e li "digeriscono".

I prodotti della digestione sono due: un gas che, essendo di origine biologica, è detto biogas; una sostanza solida chiamata digestato.

Il digestato viene separato tra parte liquida e terriccio. Entrambi sono ottimi fertilizzanti: il digestato liquido è adatto ai terreni su cui si coltivano i foraggi e le colture destinate all'alimentazione degli animali da latte e da carne; il digestato solido è molto apprezzato per la concimazione di precisione in viticoltura, in floricoltura e in orticoltura.

Il biogas viene opportunamente filtrato per levare le impurità residue. Una piccola parte di esso è trasformata, mediante cogeneratore, in energia elettrica e termica: quella che serve a rendere autonomo l'impianto e a tenere caldi i digestori.

Il biogas entra a questo punto nella fase di upgrading, cioè di filtraggio. Un sofisticato sistema di membrane separa le molecole delle due componenti principali del biogas, il metano (CH₄) e l'anidride carbonica (CO₂).

Il metano così ottenuto è puro al 99,5% e in tutto e per tutto equivalente a quello di origine fossile che scorre nei gasdotti e che viene impiegato per cucinare e scaldare.

Grazie a uno scambio termico a base di elio, il metano raggiunge la temperatura di -148 gradi. In tal

FESTIVAL del BIOMETANO



modo passa dallo stato gassoso, in cui si trova, allo stato liquido, riducendosi di volume di 600 volte. Il biometano è utilizzato come carburante per i camion, gli autobus e i traghetti.

L'altra componente del biogas, cioè l'anidride carbonica, viene ugualmente recuperata. La utilizzano in particolare le industrie alimentari che producono acqua minerale e bibite gassate.

L'impianto di Ariano è considerato un modello virtuoso di economia circolare e quindi sostenibile. Perciò Legambiente l'ha inserito nel programma del Green Energy Day, la giornata della transizione energetica che si celebra il 20 aprile a livello nazionale.

16 aprile 2024